

- Al Sig. Sindaco del Comune di _____

- Al Servizio Veterinario ASL VCO - Ufficio Anagrafe Zootecnica;

Sede di _____

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ATTIVAZIONE DI ALLEVAMENTO FAMILIARE – ai sensi del D.L. 05/08/2022, N° 134 (Decreto I&R); dell'Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 - G.U. n. 113 del 16/05/23 - MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R)

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ (____) il ____ / ____ / ____

Residente in _____ (____) Via _____ N° ____

C. Fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste per attestazioni e dichiarazioni false e sotto la sua personale responsabilità (artt. 46/47/48/76 DPR 445 del 28/12/2000) attesta il possesso ed il rispetto dei requisiti generali in materia di igiene previsti dal Reg. (CE)852/2004, e degli altri requisiti minimi prestabiliti dalle vigenti normative in funzione del tipo di allevamento praticato ed a tal fine:

COMUNICA

ai sensi del D.L. 05/08/2022, N° 134 (Decreto I&R); dell'Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 - G.U. n. 113 del 16/05/23 - MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R); del R.D. 27/07/1934 N° 1265 (Testo Unico Leggi Sanitarie) che intende attivare un ALLEVAMENTO FAMILIARE (definito all'art. 2, comma 1, lettera f, del d.lgs. I&R) nel territorio di Codesto Comune, e precisamente in:

località _____ via _____ N° ____

dati catastali: foglio _____ mappale _____ particelle _____

DICHIARA

che intende allevare:

Bovini n° ____ Ovini n° ____ Caprini n° ____ Cavalli n° ____ Asini n° ____ Muli/Bardotti n° ____

Avicoli n° ____ Conigli n° ____ Api – alveari n° ____ Altro _____

_____, li _____

la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività (ad es. atti in materia di edilizia, urbanistica, tutela del paesaggio e ambientale ecc.)

SPAZIO RISERVATO ALLA VIDIMAZIONE DA PARTE DEL COMUNE

Vista la comunicazione pervenuta in data _____ da parte del Sig. _____ si dichiara che, ai fini dell'attivazione di allevamento familiare così come previsto dall'Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 - G.U. n. 113 del 16/05/23 - MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R), tale attività risulta ammissibile dal punto di vista urbanistico e dei Regolamenti Comunali vigenti.

_____, li _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il richiedente dichiara di essere informato che i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento: ASL VCO

Letto, confermato e sottoscritto

Il/la dichiarante (firma per esteso e leggibile)

_____ li, _____

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO VETERINARIO ASL VCO

La presente istanza è stata sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto (E' possibile la presentazione a mezzo fax o PEC, unitamente a fotocopia integrale di un valido documento di identità)

ALLEGATI: Documento d'identità e Codice fiscale Visura Camerale Contratto di soccida

NUMERO CODICE AZIENDALE ATTRIBUITO: IT _____

COORDINATE GEOGRAFICHE: LAT. _____ **LON.** _____

(Timbro A.S.L.)

Firma e qualifica del dipendente addetto

SPAZIO RISERVATO AUTORITA' SANITARIA COMPETENTE

La procedura di registrazione viene chiusa in data _____

Il Responsabile Ufficio Anagrafe

D.L. 05/08/2022, N° 134 (Decreto I&R); Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 - G.U. n. 113 del 16/05/23 - MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R);

ALLEVAMENTO FAMILIARE: attività di allevamento - art. 2, comma 1, lettera f), del d.lgs. I&R - prevista solo per le seguenti specie e numero massimo di animali che possono essere detenuti contemporaneamente:

- a) bovini, con un massimo di 3 (tre) capi da ingrasso e non adibiti alla riproduzione;
- b) equini, con un massimo di 3 (tre) capi non destinati alla produzione di alimenti e non destinati alla riproduzione;
- c) ovini e caprini, con un massimo di 9 (nove) capi, complessivi tra ovini e caprini, se l'operatore detiene nello stabilimento entrambe le specie;
- d) pollame, con un massimo di 50 (cinquanta) capi, ad esclusione dei ratiti, per i quali è previsto un massimo di 4 (quattro) capi;
- e) conigli, con un numero massimo di 20 (venti) fori nido e con un massimo di 50 capi di età superiore a 30 giorni;
- f) api, con un numero massimo di 10 (dieci) alveari (l'orientamento produttivo "familiare" riguarda l'intera attività di apicoltura, e non i singoli apiari).

Per ciascun allevamento familiare, la BDN prevede procedure semplificate e l'inserimento da parte della ASL delle seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'operatore, che coincide col proprietario degli animali e dati anagrafici dello stabilimento, quali codice aziendale, indirizzo e coordinate geografiche;
- b) specie animale detenuta, capacità strutturale, che non può superare quanto previsto dal manuale operativo;
- c) data di registrazione in BDN, data inizio attività e data dell'eventuale sua chiusura.

Se in uno stabilimento è registrato un allevamento familiare di una determinata specie, non può coesistere un allevamento ordinario della stessa specie, ossia in uno stabilimento è possibile registrare un allevamento familiare o, in alternativa, un allevamento ordinario per una determinata specie.

È consentita la movimentazione di animali da allevamento familiare verso macello.

La movimentazione verso allevamenti di pari orientamento produttivo è consentita in fase di chiusura dell'allevamento, e in situazioni di particolare necessità, con documento di accompagnamento validato dalla ASL.

Per ciascun allevamento familiare:

- **INGRESSI:** possono essere registrati in automatico a partire dalle informazioni presenti nei documenti di accompagnamento emessi dagli operatori che hanno inviato animali a tale allevamento, quando previsto.
- **NASCITE** di ovini e caprini: sono registrate dall'operatore.
- **USCITE:**

- L'operatore di bovini, equini, suini, ovini e caprini, registra in BDN gli eventi, ossia morte, macellazione per autoconsumo, movimentazione verso macello entro 7 gg.
- l'operatore comunica i furti e gli smarrimenti alla ASL a cui consegna copia delle relative denunce, ai fini della loro registrazione in BDN.
- L'operatore di pollame e conigli registra in modo cumulativo il numero di capi morti e di capi macellati per autoconsumo prima di introdurre animali superiori alla capacità dell'allevamento, altrimenti deve richiedere la variazione dell'orientamento produttivo. In BDN è evidenziato l'utilizzo di tale funzione con periodicità inferiore a sei mesi per gli eventuali accertamenti del caso.
- l'operatore informa l'Azienda Sanitaria Locale delle modifiche inerenti alle attività degli allevamenti familiari e la cessazione, con i tempi previsti all'art. 5, comma 5, lettera c), e all'art. 6, comma 5, lettera c) del d.lgs. I&R. (sette gg.);
- la sospensione temporanea dell'attività ha durata massima di 24 mesi. Oltre tale termine, se l'operatore non ha richiesto la riattivazione, l'attività sarà automaticamente chiusa in BDN;
- dovranno essere segnalate allo Sportello Unico Attività Produttive comunale (S.U.A.P.) e all'Azienda Sanitaria Locale entro sette giorni variazioni significative delle attività registrate e riconosciute che comportino ampliamento o diminuzione della superficie utilizzata, oppure aumento della consistenza dei capi, orientamenti produttivi esclusi dalla normativa vigente, che comportino il venir meno dei requisiti di allevamento familiare ;
- per le attività registrate, ove previsto dalla normativa vigente di sanità e di benessere, l'ASL valuta la richiesta di modifica e rilascia o meno il nulla osta/autorizzazione.